



CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
MISERICORDIE D'ITALIA

Firenze, 2 ottobre 2012

A tutte le Misericordie
LORO SEDI

Carissimi confratelli,

sono davvero lieto di informarvi che il nuovo Statuto della Confederazione, approvato a larghissima maggioranza nell'assemblea straordinaria del Marzo scorso, ha ricevuto la c.d. "omologa" da parte dell'Organo di Governo (necessaria per tutte le organizzazioni aventi personalità giuridica, come la Confederazione) e diviene quindi, a tutti gli effetti, la nuova "carta costituzionale" del Movimento delle Misericordie.

Viene così a compimento il percorso di rinnovo istituzionale della Confederazione atteso da tempo e che ci ha visti tutti coinvolti in un cammino non privo di difficoltà e contrasti, che in taluni casi hanno provocato anche un vero e proprio "stallo". Un periodo che - con il rinnovo degli organi nel Giugno scorso ed oggi con la piena operatività del nuovo Statuto - possiamo dire di lasciarci definitivamente alle spalle.

Il nuovo statuto riafferma la centralità e l'autonomia di ciascuna nostra Confraternita e ne valorizza il ruolo sia a livello singolo sia nei livelli intermedi di rappresentanza a livello regionale e zonale.

Certamente occorrerà qualche tempo perché il nuovo assetto possa dispiegare pienamente le proprie potenzialità; già nei prossimi giorni convocherò per la fine di ottobre il Consiglio Nazionale che definirà i passaggi procedurali necessari per dare piena attuazione al nuovo Statuto in tempi rapidissimi, comunque entro la primavera prossima.

Passaggi formali che nel frattempo non impediscono certo alla Confederazione di riprendere un ruolo attivo e forte di rappresentanza e di servizio al Movimento, come stiamo già facendo da alcuni mesi. E proprio alla fine di Ottobre abbiamo programmato di incontrare anche tutti i nuovi Coordinatori zionali (che in questi giorni andrete ad eleggere) per condividere con loro i programmi di azione e di sviluppo che guideranno la Confederazione nei prossimi mesi, sia a livello Nazionale che nelle diverse realtà locali.

Ci attende, quindi, una stagione ricca di impegni e di novità. Conto davvero sulla vostra collaborazione per far sì che, tutti insieme, possiamo meglio rispondere alle sfide che questi tempi di difficoltà e di crisi pongono al nostro Movimento, a ciascuna Misericordia e - soprattutto - a tante famiglie in condizione di disagio.

Vi prego condividere questa mia ai Confratelli del Magistrato porgendo a loro, per quanto fanno, il più sentito "che Iddio ve ne renda merito".

Il Presidente Nazionale
Roberto Trucchi

